

4

Croce bianca, non solo emergenze

Ha 85 volontari e 14 mezzi. La sede è anche punto d'aggregazione

► VALPERGA

Costituita nel 1975 e dal 2010 aderente all'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), la Croce bianca del Canavese che ha sede in frazione Gallenca 64 a Valperga ricopre un ruolo di primo piano nel delicato e fondamentale settore sanitario. 85 volontari, guidati dal presidente Antonio Arcuri, il sodalizio dispone di un parco mezzi composto da 14 tra autoambulanze e mezzi per i servizi socio sanitari e trasporto disabili. «La Croce bianca rappresenta un punto di incontro in cui ritrovarsi per portare idee, energie e risorse mettendole al servizio

della gente- afferma il vicepresidente delegato alla formazione, Luciano Coia -. Operiamo per concretizzare uno dei valori cardine della società: la solidarietà. Per questo la finalità della nostra associazione è quella di sostenere la vivibilità del Canavese, offrendo il nostro servizio a tutti coloro che a causa di situazioni di trauma o fisiologiche hanno bisogno di supporto. Inoltre, è nostro obiettivo sensibilizzare i giovani al volontariato, insegnando loro la relazione d'aiuto e le tecniche di soccorso sanitario per poter sempre contare in un ricambio generazionale e continuare nel tempo la nostra missione a favore della

comunità». Oltre all'impegno a livello locale, la Croce bianca è intervenuta in varie emergenze a livello nazionale ed a livello internazionale. Proprio ieri, martedì 13 gennaio, nella sede di frazione Gallenca, è partito un nuovo corso per soccorritori 118 frequentato da una quindicina di aspiranti volontari. Tra le iniziative della Croce bianca del Canavese, si segnalano anche corsi finalizzati all'utilizzo del defibrillatore semi automatico destinati, in primis, ai volontari, ma più in generale anche a tutti coloro che ne siano interessati. Info: tel. 0124/616221, e-mail crocebianca.canavese@libero.it. (c.c.)



In una foto d'archivio la Croce bianca posa con autorità civili e religiose